1. Un numero verde per collaborare con il Garante per la sorveglianza dei prezzi

Al via il 'numero verde' unico delle Camere di Commercio italiane per collaborare con Mister Prezzi nel monitoraggio delle dinamiche dei prezzi e delle tariffe pubbliche locali. Nell'ambito della collaborazione fra Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico, a partire dal 25 febbraio 2008, telefonando al **numero verde 800.95.59.59** i consumatori potranno accedere al servizio, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 15.

I dati delle segnalazioni, che confluiranno in una intranet alla quale avranno accesso il Garante per la sorveglianza dei prezzi e gli Uffici prezzi e tariffe delle Camere di Commercio, consentiranno al Garante di avere a disposizione dati ed elementi di valutazione significativi, in grado di supportare la realizzazione di iniziative specifiche.

Per un approfondimento dell'argomento, visita il sito dell'Osservatorio Prezzi e tariffe (http://www.osservaprezzi.it/).

2. Fissati gli importi del diritto annuale dovuto per l'anno 2008

Il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con **decreto del 1º febbraio 2008** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 4 marzo 2008), **ha fissato le misure per l'anno 2008 del diritto annuale** dovuto alla Camera di Commercio da tutte le imprese iscritte o annotate nel Registro delle imprese. **MOLTE LE NOVITA'!** Per le imprese iscritte e per le **imprese individuali annotate nella sezione speciale** del Registro delle imprese il diritto annuale **passa da 80,00 a 88,00 euro**.

Per tutte le imprese iscritte nella sezione ordinaria, il diritto annuale per l'anno 2008 verrà determinato applicando al fatturato dell'esercizio 2007 le misure fisse o aliquote per scaglioni di fatturato, che passano da quattro a otto.

L'importo minimo dovuto dalle imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro imprese passa da 373,00 euro a 200,00 euro.

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Appendici** – Diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio.

3. L'Albo degli impiantisti subisce la decima proroga

Pubblicata, sul Supplemento Ordinario n. 47, alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 28 febbraio 2008, la **legge 28 febbraio 2008, n. 31**, di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248 (c.d. "Decreto Milleproroghe"), recante

proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria.

La legge di conversione ha introdotto un nuovo articolo (art. 29-bis), nel quale si prevede una ulteriore proroga al **31 marzo 2008** per l'entrata in vigore dell'Albo degli impiantisti.

Entro questa data dovrebbe essere emanato un decreto di riordino dell'intera materia.

Per un approfondimento dell'argomento dell'impiantistica, si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Altre Attribuzioni 1** – Attività di impiantistica.

4. MUD - Modello unico di dichiarazione ambientale 2008

Sono state rese note la modulistica e le istruzioni per la presentazione del **MUD anno 2008** (dati riferiti all'anno 2007).

La data di scadenza per la presentazione del MUD è il 30 aprile 2008.

Non sono variate:

- le modalità di presentazione e i diritti di segreteria;
- la modulistica cartacea.

Per la compilazione e la presentazione del MUD 2007 su supporto magnetico è stato realizzato il software MUD2008.

Sono invece variati i soggetti obbligati alla dichiarazione in seguito alla modifica dell'articolo 189 del D.Lgs. n. 152/2006, per effetto del D. Lgs. n. 4/2008.

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Altre Attribuzioni1** – Albo Nazionale del gestori ambientali.

5. Il Casellario informatizzato degli operatori economici esecutori di lavori pubblici

Sono stati recentemente pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale due importanti provvedimenti che vanno ad incidere in maniera profonda nel settore delle opere pubbliche. Si tratta:

- del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 21 dicembre 2007, n. 272 (pubblicato sulla G.U. n. 35 del 11 febbraio 2008) e
- della Determinazione dell'Autorità di Vigilanza del 10 gennaio 2008 n.
 1 (pubblicata sulla G.U. n. 42 del 19 febbraio 2008).

Tali disposizioni introducono alcune importanti novità nel Codice degli appalti (D.Lgs. n. 163/2006) estendendo l'ambito di applicazione del cosiddetto **casellario informatico**.

Dal **19 febbraio 2008** vi è l'obbligo per le stazioni appaltanti di comunicare all'Autorità di vigilanza, nei termini sotto indicati e con apposita modulistica, affinchè ne venga fatta annotazione nel Casellario:

- 1) le esclusioni dalle gare di servizi e forniture, ivi comprese quelle disposte per l'ipotesi di falsa dichiarazione;
- 2) le notizie relative agli operatori economici che non hanno comportato l'esclusione, relativamente a violazioni, anche non gravi, in materia di

- sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, di cui la stazione appaltante sia venuta a conoscenza nel corso della gara;
- 3) i fatti riguardanti la fase di esecuzione dei contratti di servizi e forniture, da annotare nel Casellario.

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Lavori pubblici. Nuovo codice dei contratti pubblici.

6. FedraPlus si adegua alle nuove specifiche tecniche dettate dal D.M. 6 febbraio 2008

Con la partenza della Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa e con l'emanazione della **Circolare n. 3615/C del 8 febbraio 2008**, che ha dettato le istruzioni per la compilazione della modulistica per il Registro delle imprese e il R.E.A., realizzata secondo le specifiche tecniche approvate con il **D.M. 6 febbraio 2008**, anche il software FedraPlus ha subito un aggiornamento ed un adeguamento alla nuova normativa.

E' infatti disponibile la versione 6.0.0, la quale sostituisce TUTTE le precedenti versioni e release di Fedra e Fedra Plus.

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: IN PRIMO PIANO - Manuale FedraPlus.

7. Pulizia e facchinaggio – Luogo di presentazione della dichiarazione di inizio attività

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con Lettera Circolare del 29 febbraio 2008, Prot. 0001832, ha cercato di risolvere alcune incertezze interpretative in merito al luogo di presentazione delle dichiarazioni di inizio attività, da parte delle imprese di pulizia e disinfezione e di facchinaggio.

Il Ministero, nel seguire una interpretazione assai rigida – secondo noi priva di ogni logica e di senso pratico -, ritiene che la disposizione dettata al comma 3, dell'art. 10, del D.L. n. 7/2007, abroga implicitamente la previgente normativa e che pertanto le dichiarazioni di inizio attività relative alle attività di pulizia e disinfezione e di facchinaggio sono da presentare esclusivamente alla Camera di Commercio e non più anche alle Commissioni provinciali dell'artigianato.

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Altre Attribuzioni2** – Disciplina delle attività di pulizia ...

8. Comunitari – Al via le nuove regole sulle limitazioni al diritto di ingresso e di soggiorno

Pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2008, il **D. Lgs. 28 febbraio 2008, n. 32**, recante modifiche e integrazioni al D. Lgs. n. 30/2007. Il decreto è in vigore dal 2 marzo 2008.

Una delle novità principali, è rappresentata dalla **dichiarazione di presenza**, che il cittadino comunitario o i suoi familiari potranno rendere presso gli uffici

di polizia, secondo una procedura che dovrà essere presto definita dal Ministero dell'Interno.

Grazie alla dichiarazione, si potrà dimostrare da quanto tempo si è in Italia. Senza dichiarazione, si supporrà ("salvo prova contraria") che il soggiorno dura da oltre tre mesi, e quindi chi ha i requisiti dovrà essere iscritto all'anagrafe, chi non li ha dovrà allontanarsi dall'Italia.

Il decreto, sostituendo l'articolo 20, definisce i casi di limitazione al diritto di ingresso e di soggiorno dei comunitari: sicurezza dello Stato, motivi imperativi di pubblica sicurezza, altri motivi di ordine pubblico o di pubblica sicurezza.

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Circolazione e soggiorno dei cittadini stranieri** – Cittadini stranieri appartenenti all'Unione europea.

9. Camera di Commercio di Monza e Brianza – Nuovi codici tributo transitori per il versamento del diritto annuale

In luogo dei consueti codici tributo utilizzati dalle altre Camere di Commercio (3850 – 3851 – 2852 – 3853), per il versamento del diritto annuale e dei relativi interessi e sanzioni per omesso o tardivo versamento, di competenza della **Camera di Commercio di Monza e Brianza**, con Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate del 3 marzo 2008, n. 74/E, sono stati istituiti – transitoriamente - i seguenti codici tributo, da utilizzare nella sezione "ICI ED ALTRI TRIBUTI LOCALI", abbinandoli al codice della Provincia di Milano "MI":

- "3863" denominato "Diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Monza e Brianza".
- "3864" denominato "Diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Monza e Brianza. Sanzioni per omesso o tardivo versamento".
- "3865" denominato "Diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Monza e Brianza. Interessi per omesso o tardivo versamento".